



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TAEEO8300V

MARIA PIA - SAN GIORGIO IONICO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Il contesto socio-economico di riferimento è animato da relativa, eppure significativa, varianza multi-etnica. La presenza stabile di una comunità cinese e l'eterogeneità del tessuto sociale locale offrono occasioni di confronto e di arricchimento che diventano per la scuola una risorsa ulteriore attraverso cui ampliare gli orizzonti culturali e le opportunità di relazione con le componenti sociali del territorio.	Dall'analisi dei dati di contesto restituiti dall'INVALSI, si evince un livello socio-culturale medio-alto. Tuttavia non ci si può ritenere immuni da due problematiche emergenti localmente ed a livello nazionale ed europeo: l'analfabetismo funzionale e l'analfabetismo di ritorno. Le suddette problematiche vanno declinate con riferimento al complesso mondo dei social network e all'ambiguo sviluppo delle competenze dei "nativi digitali". Ne consegue una sorta di frattura cognitiva ed affettiva che può contribuire a determinare un analfabetismo emotivo alla base di fenomeni critici quali il bullismo, il cyberbullismo nonché incidente sull'insieme delle dinamiche relazionali che violano la legalità.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
Le peculiarità del territorio locale attengono ad una varietà di componenti sociali e multietniche che, in alcuni casi, costituisce un'opportunità per la scuola, da ricercarsi: - nella presenza di alunni con cittadinanza non italiana (prevalentemente cinese), quale pretesto positivo per ampliare gli orizzonti culturali e le opportunità relazionali dentro e fuori la scuola; - nella positiva collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con le altre istituzioni attive sul territorio, ai fini di un ulteriore arricchimento delle attività funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa.	Il Comune di San Giorgio Jonico è una realtà urbana vicina alla città di Taranto, giacché dista appena 13 km dal capoluogo di provincia. Tale vicinanza ha significativamente influenzato le caratteristiche demografiche e socio-economiche del territorio, con un impatto non sempre positivo sulle sue specificità. Per quanto riguarda l'assetto economico, il territorio è caratterizzato da: a) una florida attività nel settore primario, legata prevalentemente alla produzione vinicola ed olearia; b) da una discreta presenza di attività industriali; c) da variegate attività commerciali nel settore terziario. Per diversi anni, si è registrato un alto tasso di immigrazione - soprattutto dal capoluogo di provincia - per motivi prioritariamente legati al mercato immobiliare più favorevole. Una percentuale significativa di immigrazione transitoria è da correlarsi anche alla tipologia lavorativa, connotata dall'attività militare marittima. Ciò ha in parte determinato un indebolimento dei legami di appartenenza al territorio locale e un parziale smarrimento del senso di identità culturale. Pertanto, la realtà sociale sangiorgese risulta varia e complessa, in continuo cambiamento e tendente verso la conformazione di nuclei familiari meno numerosi e/o frammentati, con aumento dei nuclei monogenitoriali. Ne consegue che i modelli di vita risultano, in genere, più individualistici e poco orientati alla dimensione comunitaria.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:TAE08300V Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	63.770,00	0,00	2.506.789,00	243.428,00	0,00	2.813.987,00
STATO	Gestiti dalla scuola	72.602,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.602,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1.769,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.769,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:TAE08300V Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	86,8	8,4	0,0	97,4
STATO	Gestiti dalla scuola	2,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,5
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TAE08300V	Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		3,7	4,2	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TAE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		53,9	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		89,7	92,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TAE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		71,5	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		70,7	74,3	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		4,3	5,0	4,9
--	--	-----	-----	-----

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TAE08300V
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TAE08300V
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TAE08300V
Concerti	
Magna	
Proiezioni	

Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TAE08300V
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TAE08300V
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TAE08300V
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
Per quanto concerne i plessi scolastici, si precisa che il Plesso dell'Infanzia "Pier Della Francesca" è di nuova costruzione. Sono in via di completamento i lavori di messa a norma degli impianti e della struttura del Plesso centrale "Maria Pia"; Relativamente al materiale didattico, sono disponibili diversi sussidi nel campo scientifico e logico-matematico, oltre ad un congruo patrimonio librario di letteratura per l'infanzia presente nelle biblioteche scolastiche dei plessi "Maria Pia" e "De Gasperi".	Le due strutture scolastiche ("De Gasperi" per la Primaria e "Costantinopoli" per l'Infanzia) necessitano di ulteriori lavori di miglioramento strutturale, ai fini di una piena e soddisfacente fruizione degli spazi. Pur essendo presenti, gli Access Point risultano al momento spenti o non funzionanti. Insufficiente è, inoltre, il numero complessivo delle LIM installate nelle aule e ciò determina una disomogeneità nell'organizzazione delle attività didattiche in chiave multimediale all'interno delle classi.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TARANTO	80	88,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	585	91,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TAEE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		31,7	20,0	24,5
Più di 5 anni		68,3	76,6	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola TAEE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		33,3	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		8,3	15,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		23,3	15,9	22,4
Più di 5 anni		35,0	38,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TAEE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		75,0	86,5	65,4

Reggente		6,7	4,3	5,8
A.A. facente funzione		18,3	9,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TAE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		4,8	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		14,3	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	2,3	5,7
Più di 5 anni		76,2	87,8	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TAE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		30,2	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		9,5	8,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		11,1	7,9	10,0
Più di 5 anni		49,2	59,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TAE08300V - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
TAE08300V	76	78,4	21	21,6	100,0
- Benchmark*					
TARANTO	8.659	74,3	2.999	25,7	100,0
PUGLIA	64.287	82,8	13.400	17,2	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TAE08300V - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TAE08300V	1	1,5	16	23,5	25	36,8	26	38,2	100,0
- Benchmark*									
TARANTO	143	1,9	1.341	17,6	2.708	35,5	3.428	45,0	100,0
PUGLIA	1.078	1,9	9.637	17,4	20.109	36,3	24.617	44,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola TAE08300V		Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			6,5	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni			16,4	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni			9,6	8,0	10,1
Più di 5 anni			68,0	71,4	68,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
TAE08300V	16	3	7
- Benchmark*			
PUGLIA	9	4	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TAE08300V		Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			12,2	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni			11,9	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni			9,2	7,7	8,3
Più di 5 anni			66,7	63,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TAE08300V		Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,7	9,9	9,9

Da più di 1 a 3 anni			7,8	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni			10,4	7,8	7,4
Più di 5 anni			73,0	72,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TAEEO8300V		Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			3,0	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni			6,1	12,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni			0,0	5,5	7,7
Più di 5 anni			90,9	70,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
TAEEO8300V	16	1	10
- Benchmark*			
PUGLIA	16	1	14
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
Le risorse professionali a disposizione nella scuola fanno registrare un'adeguata continuità di insegnanti a tempo indeterminato, la cui età varia dai 40 anni sino a superare la soglia dei 60 anni. La formazione culturale dei docenti è prevalentemente orientata al possesso di un diploma con incremento di certificazioni linguistiche ed informatiche, anche se è in aumento la presenza di figure professionali che conseguono titoli superiori di laurea o/e master di formazione nel corso della propria carriera. Va altresì annotato che nel triennio 2016/2019 il Circolo Didattico "Maria Pia" ha visto approvati diversi progetti PON, alcuni dei quali - già attuati - hanno offerto ai docenti importanti occasioni di innovazione didattica e metodologica.	Tra le criticità si rileva la discontinuità nel servizio reso dagli insegnanti di Lingua inglese e di Sostegno, a motivo delle nomine e delle assegnazioni che variano annualmente. La discontinuità genera un impatto negativo soprattutto sugli interventi ad ampio raggio nel campo didattico-educativo. Nell'ambito del Sostegno, il problema assume rilevanza maggiore a causa della natura specifica delle problematiche afferenti alle disabilità e, inoltre, in considerazione dell'aumento delle certificazioni di alunni con Bisogni educativi speciali (Bes). Si precisa, peraltro, che parte degli insegnanti di sostegno è sprovvista di un titolo specializzante e ciò pregiudica, in alcuni casi, la qualità del supporto all'apprendimento dell'alunno.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TAEEO8300V	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
TARANTO	99,7	99,9	99,8	99,9	100,0	99,9	99,9	99,8	99,9	100,0
PUGLIA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TAEEO8300V	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TARANTO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TAEEO8300V	4,1	0,9	1,0	1,7	0,0
- Benchmark*					
TARANTO	1,6	1,7	1,3	1,7	0,9
PUGLIA	1,6	1,4	1,2	1,2	0,7
Italia	2,1	1,8	1,6	1,5	1,1

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TAEEO8300V	3,8	4,1	0,0	1,6	0,9
- Benchmark*					
TARANTO	2,2	2,0	1,6	2,0	1,1
PUGLIA	2,0	1,6	1,4	1,3	1,0
Italia	2,8	2,3	2,1	1,9	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel corso dell'anno scolastico 2018/19 tutti gli studenti sono stati ammessi alle classi successive. Non ci sono stati casi di abbandono scolastico in itinere. Si precisa che nella nostra scuola sono stati progettati percorsi di prevenzione alla dispersione scolastica attraverso l'attuazione dell'art. 9 del C.C.N.L. 2006-2009 e di promozione del successo scolastico attraverso la progettazione dei PON con i fondi europei.	Dalla lettura dei grafici inerenti gli alunni trasferiti in uscita durante il corso dell'anno scolastico 2018/19, emerge un dato numerico rilevante che va interpretato non tanto con riferimento alle dinamiche scolastiche interne quanto in coerenza con l'analisi di contesto e con le caratteristiche della popolazione scolastica. Infatti, molte famiglie residenti nel Comune di San Giorgio Jonico sono soggette a trasferimenti continui per motivi per lo più

	riconducibili al lavoro, ossia per l'alta incidenza di dipendenti delle forze armate costretti a mobilità periodica e per via dell'alto tasso di disoccupazione.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La valutazione di quest'istituzione scolastica in merito al successo formativo degli alunni è ritenuta di grado positivo, in quanto dall'analisi dei dati statistici emerge che il 100% risulta ammesso alle classi successive. Per quanto attiene ai trasferimenti, si rileva che una percentuale di alunni si trasferisce - in ingresso - nel Circolo didattico "Maria Pia" da altri istituti scolastici del comprensorio, mossi da motivazioni diverse per lo più riconducibili a ragioni correlate alla precarietà lavorativa delle famiglie. Anche i dati relativi alle fasce di voto evidenziano una generale situazione di equilibrio.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TAE08300V - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,9	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,5				n.d.
TAE08301X - Plesso	53,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TAE08301X - 2 A	53,7				n.d.
TAE08301X - 2 B	56,4				n.d.
TAE08301X - 2 C	47,4				n.d.
TAE08301X - 2 D	56,8				n.d.
TAE083032 - Plesso	56,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TAE083032 - 2 A	56,6				n.d.
TAE083032 - 2 B	54,6				n.d.
Riferimenti		61,6	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,3				-0,2
TAE08301X - Plesso	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TAE08301X - 5 A	68,7				2,9
TAE08301X - 5 B	59,2				-5,9
TAE08301X - 5 C	63,8				-1,9
TAE083032 - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TAE083032 - 5 A	63,5				2,1
TAE083032 - 5 B	67,3				1,7

Istituto: TAE08300V - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,4	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,3				n.d.
TAE08301X - Plesso	55,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TAE08301X - 2 A	65,2				n.d.
TAE08301X - 2 B	50,0				n.d.
TAE08301X - 2 C	49,0				n.d.
TAE08301X - 2 D	54,7				n.d.
TAE083032 - Plesso	58,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TAE083032 - 2 A	62,4				n.d.
TAE083032 - 2 B	49,6				n.d.
Riferimenti		58,1	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,4				-3,5
TAE08301X - Plesso	61,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TAE08301X - 5 A	75,2				12,4
TAE08301X - 5 B	51,3				-10,2
TAE08301X - 5 C	60,7				-1,8
TAE083032 - Plesso	54,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TAE083032 - 5 A	57,9				-1,0
TAE083032 - 5 B	49,8				-12,5

Istituto: TAE08300V - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,0	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,2				n.d.
TAE08301X - Plesso	69,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TAE08301X - 5 A	73,2				n.d.
TAE08301X - 5 B	62,8				n.d.
TAE08301X - 5 C	73,8				n.d.
TAE083032 - Plesso	47,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TAE083032 - 5 A	46,8				n.d.
TAE083032 - 5 B	47,5				n.d.

Istituto: TAE08300V - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,0				n.d.
TAE08301X - Plesso	82,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TAE08301X - 5 A	84,5				n.d.
TAE08301X - 5 B	84,8				n.d.
TAE08301X - 5 C	78,8				n.d.
TAE083032 - Plesso	69,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TAE083032 - 5 A	70,5				n.d.
TAE083032 - 5 B	68,0				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TAE08301X - 5 A	0,0	100,0
TAE08301X - 5 B	5,0	95,0
TAE08301X - 5 C	10,5	89,5
TAE083032 - 5 A	45,0	55,0
TAE083032 - 5 B	40,0	60,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	21,0	79,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TAE08301X - 5 A	0,0	100,0
TAE08301X - 5 B	5,0	95,0
TAE08301X - 5 C	10,5	89,5
TAE083032 - 5 A	25,0	75,0
TAE083032 - 5 B	20,0	80,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	12,6	87,4

2.2.b Variabilit  dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TAEEO8301X - 5 A	0	5	3	4	4	0	1	1	5	10
TAEEO8301X - 5 B	4	4	3	7	3	5	6	6	2	2
TAEEO8301X - 5 C	5	0	3	4	8	3	2	1	7	4
TAEEO83032 - 5 A	3	3	6	3	5	5	2	5	6	2
TAEEO83032 - 5 B	2	5	2	4	6	9	5	0	2	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TAEEO8300V	14,6	17,7	17,7	22,9	27,1	23,4	17,0	13,8	23,4	22,3
Puglia	24,7	15,3	13,7	20,1	26,2	25,3	19,5	13,6	16,1	25,5
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TAEEO8300V	2,7	97,3	11,3	88,7
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TAEEO8300V	3,6	96,4	24,1	75,9
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TAEEO8300V	38,8	61,2	13,4	86,6
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Dalla lettura e analisi dei dati restituiti dall'INVALSI con riferimento all'a.s. 2018/19 si evince: Classi seconde - ITALIANO - La media del punteggio percentuale, al netto di cheating, è 54,5 - Tutti i risultati sono positivi, in linea con i valori del Sud, Puglia e Italia. Classi seconde - MATEMATICA - Tutti i risultati sono positivi (56,3), in linea con i valori del Sud, Puglia e Italia. Si registrano inoltre punti di forza nell'area "Relazioni e funzioni" e nelle dimensioni "Conoscere" e "Risolvere problemi". Classi quinte - ITALIANO •Positivi tutti i risultati 64,3, al di sopra del Sud,Puglia e Italia ma non significativamente differente. •Si registrano punti forza sia nella comprensione del testo narrativo e nella riflessione linguistica. Classi quinte - MATEMATICA •Positivi tutti i risultati 58,4, e non significativamente superiori al Sud,Puglia e Italia. •Punto di forza in relazione e funzione. E' da evidenziare il dato relativo al cheating che risulta in percentuale minimo.	Dalla lettura e analisi dei dati restituiti dall'INVALSI con riferimento all'a.s. 2018/19 si evince: Classi seconde - MATEMATICA - Nell'ambito "Dati e previsioni" e "Spazio e figure" si evidenziano punti di debolezza. Classi quinte - MATEMATICA - Nell'ambito "Dati e previsioni" e "Spazio e figure" si evidenziano punti di debolezza. Classi quinte - INGLESE - Si evidenzia quale punto di debolezza il listening, data la percentuale di 60,2 contro il 67,0, sicché il dato è significativamente inferiore al valore di benchmark della Puglia, del Sud e dell'Italia.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Dagli esiti delle prove INVALSI è emerso un quadro generalmente attestato su valori percentuali positivi, da

analizzare con adeguata coerenza interpretativa anche alla luce del background familiare, di livello medio alto. Non mancano comunque le criticità, evidenziate prevalentemente in alcuni ambiti e processi logico-matematici ricorrenti. Altrettanto dicasi per le prove di ascolto della lingua inglese, laddove i supporti multimediali, a detta di quanti hanno potuto assistere alla somministrazione delle consegne e allo svolgimento delle prove in aula, hanno inciso sui risultati con effetto negativo.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Il curriculum scolastico è stato costruito e declinato in tutti i suoi segmenti a partire dalle competenze chiave europee. La presenza di un dettagliato Patto di Corresponsabilità tra famiglie, alunni e docenti vincola al rispetto delle regole condivise per la costruzione della comunità scolastica ed il raggiungimento del successo formativo-educativo. Inoltre, le tematiche comuni sviluppate all'interno del PTOF fanno riferimento al raggiungimento delle competenze di cittadinanza, in particolar modo al rispetto dell'ambiente e alla valorizzazione del territorio; alla promozione della legalità e dell'inclusione sociale.	Occorre che i percorsi orientati all'acquisizione delle competenze digitali siano definiti con maggior nitidezza di motivazioni, di metodi e di obiettivi. In particolare: l'approccio dei bambini alle nuove tecnologie va meglio seguito e guidato per garantire un uso consapevole soprattutto dei social media. Va contestualmente implementata e diffusa la concezione qualificante di una "comunità educante adulta" che sia capace di adottare un linguaggio comune, di testimoniare valori condivisi agli alunni ed in sintonia d'azione, nel reciproco rispetto dei ruoli e dei compiti di ciascuno.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				54,90	53,18	53,65	
TAE08300V	TAE08301X	A	66,91	↑	↑	↑	88,89
TAE08300V	TAE08301X	B	57,84	↓	↓	↓	85,71
TAE08300V	TAE08301X	C	70,77	↑	↑	↑	80,00
TAE08300V	TAE083032	A	63,29	↔	↑	↑	100,00
TAE08300V	TAE083032	B	67,28	↑	↑	↑	95,00
TAE08300V			65,02	↑	↑	↑	90,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,45	55,96	56,64	
TAE08300V	TAE08301X	A	74,94	↑	↑	↑	88,89
TAE08300V	TAE08301X	B	51,63	↓	↓	↓	85,71
TAE08300V	TAE08301X	C	65,01	↑	↑	↑	65,00
TAE08300V	TAE083032	A	56,84	↔	↔	↓	100,00
TAE08300V	TAE083032	B	49,80	↓	↓	↓	95,00
TAE08300V			58,77	↔	↑	↑	87,00

Punti di forza	Punti di debolezza
L'attenzione per i processi di continuità - soprattutto nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado - ricorre con frequenza nelle riunioni collegiali. Sebbene tale considerazione sia generalmente formulata con costanza nei documenti programmatici, non sempre essa si traduce in azioni concrete di progettazione verticale condivisa e di orientamento e supporto per gli alunni.	Le criticità maggiori in uscita (V anno Primaria) sono emerse dal confronto degli esiti a distanza rispetto al punteggio medio soprattutto in Matematica, ai vari livelli territoriali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è

superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola TAAE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		100,0	97,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		85,0	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		91,7	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		36,7	39,7	32,7
Altro		5,0	11,0	9,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola TAAE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		98,3	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		98,3	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		65,0	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele		95,0	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		83,3	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		70,0	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		96,7	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		71,7	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per		70,0	60,8	57,9

il potenziamento delle competenze				
Altro		3,3	6,0	7,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		88,3	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		81,7	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		91,7	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele		6,7	7,5	13,4

Punti di forza	Punti di debolezza
Il Curricolo di Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto sociale; sono esplicitati i traguardi di competenza da acquisire nei diversi anni, in linea con le Indicazioni Nazionali e viene utilizzato dai docenti come strumento di progettazione didattica. Le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa - alcune realizzate anche attraverso la rete di ambito - sono coerenti con il curricolo d'Istituto e con la 'mission' e 'vision' esplicitate nel PTOF della scuola. I dipartimenti hanno elaborato rubriche di valutazione comuni alle varie classi e rispettose dei diversi livelli di apprendimento e del grado di maturità. Le azioni formative sono funzionali alla corretta acquisizione delle competenze contemplate nel curricolo, qui inteso come strumento dinamico per la definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento per le varie classi.	Emerge un elemento di debolezza nella definizione dei tempi e delle modalità di lavoro dei dipartimenti, allo scopo di adottare in modo sistematico dei modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I dipartimenti dovrebbero, in particolare, poter attivare percorsi di ricerca-azione per la configurazione di matrici trasversali alle discipline e funzionali alla definizione di compiti di realtà che siano adeguati al profilo socio-cognitivo degli alunni e al contesto in cui operano.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni

per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		96,7	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		73,3	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		6,7	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,3	22,8	20,6
Non sono previste		0,0	0,0	0,3

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		61,7	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		93,3	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		5,0	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,0	15,8	12,8
Non sono previsti		1,7	0,8	0,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		96,7	96,0	94,5
Classi aperte		48,3	61,6	70,8
Gruppi di livello		81,7	73,6	75,8

Flipped classroom		40,0	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa		21,7	21,4	32,9
Metodo ABA		40,0	38,2	24,3
Metodo Feuerstein		1,7	3,2	6,2
Altro		36,7	35,2	28,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola TAEE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		11,7	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,7	1,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		56,7	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali		23,3	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		16,7	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		11,7	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		75,0	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		23,3	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento		13,3	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		18,3	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe		56,7	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		3,3	1,2	1,3
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		28,3	30,7	26,1
Lavori socialmente utili		0,0	0,0	0,3
Altro		0,0	0,2	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La dimensione organizzativa della scuola si caratterizza per l'adozione di un orario standard, in cui le lezioni hanno durata di 60 minuti. Sono presenti orari differenziati tra le classi funzionanti a Tempo normale (ore 8.05/13.30) e quelle a Tempo Pieno (ore 8.05/16.10). Il Circolo didattico dispone di un laboratorio scientifico, di biblioteche ben fornite - spesso utilizzate come spazi polifunzionali - oltre che di diversi sussidi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa hanno carattere	L'utilizzo di metodologie innovative, in particolar modo quelle previste dal PNSD, risulta in molti casi di difficile applicazione in quanto la funzionalità dei laboratori multimediali e delle LIM nelle aule andrebbe potenziata e supportata dalla disponibilità continuata di una figura specializzata, a mo' dell'assistente tecnico previsto nel segmento della scuola secondaria.

laboratoriale, per garantire una partecipazione attiva, motivante ed inclusiva. Nella scuola è stato attivato uno Sportello d'ascolto, anche ai fini di implementare azioni sinergiche tra la scuola e le famiglie per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Le attività scolastiche vengono comunicate ed alcune condivise con le famiglie tramite i rappresentanti di classe nelle riunioni d'interclasse. Inoltre, la scuola è impegnata da anni nel progetto MIUR-UNICEF "Scuola amica dei bambini" che prevede un'attenta e dettagliata autoanalisi di diversi indicatori allo scopo di misurare la coerenza dell'azione educativa, e non solo, con l'articolo della Convenzione Internazionale dei Bambini e degli adolescenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TAE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		81,7	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		83,3	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		83,3	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		58,3	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		38,3	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		33,3	32,8	31,2

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		89,8	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		86,4	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		78,0	54,5	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		84,5	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		79,3	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		43,1	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi		74,1	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		51,7	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		74,1	70,7	72,2

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		96,7	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		43,3	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero		1,7	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		30,0	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor		15,0	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		16,7	15,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		6,7	11,0	22,1

Altro		15,0	19,7	19,6
-------	--	------	------	------

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		83,3	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,7	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		36,7	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		66,7	67,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		15,0	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		48,3	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		88,3	77,8	58,0
Altro		6,7	10,5	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che provvede al coordinamento delle azioni a supporto dei bisogni educativi speciali e, in particolare, alla redazione del 'Piano per l'Inclusione'. Nel documento vengono fissati, principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni BES. Vengono definiti i compiti ed i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica e tracciate le linee per le diverse fasi di accoglienza e delle attività adeguate a favorire percorsi personalizzati di apprendimento. Inoltre, è stato redatto un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, allo scopo di supportare l'azione della scuola nella costruzione di adeguati percorsi di studio per gli alunni non italiani di recente immigrazione e per garantire a tutti il diritto all'educazione e al successo formativo.	Viene penalizzata la continuità negli interventi di sostegno in quanto annualmente risulta ridotta la consistenza del monte ore assegnato alla disabilità; anche le figure professionali preposte cambiano in organico, il quale risulta instabile per mere ragioni amministrative. Inoltre, si registra un esiguo numero di docenti di sostegno con specializzazione adeguata per fronteggiare le problematiche più gravi.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella scuola da anni si è costituito un team inclusione coordinato da un docente referente che cura l'inserimento degli alunni, i rapporti con le famiglie e tutta la relativa documentazione. Le attività di inclusione vedono la partecipazione diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, famiglie, Psicologi e Dirigente Scolastico, nelle periodiche riunioni di sintesi. Periodicamente le insegnanti curricolari e di sostegno curano le metodologie che favoriscono la didattica inclusiva controllandone l'efficacia. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati, giacché la presenza di personale docente sprovvisto del titolo specialistico, la presenza di più alunni con disabilità in una stessa classe, determinano non poche problematiche a livello gestionale e soprattutto didattico.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola TAAE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		98,3	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		85,0	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		91,7	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		81,7	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		81,7	76,6	74,6
Altro		6,7	7,2	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Allo scopo di garantire la continuità educativa, sono pianificate e realizzate le attività per: - i bambini della scuola dell'infanzia con gli insegnanti della primaria; - gli alunni della classe quinta della Scuola primaria con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado. Inoltre, vengono pianificati degli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per la socializzazione delle informazioni utili a delineare il profilo degli alunni ed, in particolare, per evidenziare specifiche problematiche da tener presente nella formazione delle classi.	Seppur promossi ed attuati, gli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola risultano insufficienti. Occorre che essi siano sistematizzati in modo organico e finalizzati ad un confronto reale sui diversi aspetti dell'azione didattica ed educativa, quali i traguardi di competenza, le modalità ed i criteri valutativi, le specifiche azioni messe in atto per garantire il successo formativo dei bambini e degli alunni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,9	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		36,2	36,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		56,9	54,1	45,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		34,5	34,7	30,8
>25% - 50%		41,4	39,5	37,8
>50% -		10,3	16,4	20,0

75%				
>75% - 100%		13,8	9,3	11,3

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		8,4	8,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		3.642,3	4.391,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		42,3	51,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		37,9	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		22,4	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche		29,3	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		29,3	21,8	42,2
Lingue straniere		60,3	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)		17,2	19,0	19,6
Attività artistico - espressive		34,5	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		20,7	22,5	25,4
Sport		1,7	12,3	15,0

Orientamento - Accoglienza - Continuità		10,3	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto		12,1	27,5	19,9
Altri argomenti		15,5	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La 'mission' e la 'vision' sono state ben definite nell'Atto d'Indirizzo del DS, sono state recepite nel PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti e sono state genericamente condivise nella comunità scolastica. Le diverse attività sono monitorate attraverso verifiche e valutazioni in itinere, a medio e lungo termine, con responsabilità diretta dei docenti, in particolar modo delle figure strumentali, dei referenti di settore e del Nucleo di Valutazione Interno.	Il monitoraggio delle attività svolte non è attuato con sistematicità. Il grado di partecipazione dei vari attori della comunità scolastica non garantisce una diffusa ed articolata condivisione delle scelte compiute. Va altresì potenziata la disponibilità finanziaria a supporto della gestione didattica e delle relative attività progettuali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito con chiarezza la mission e la vision, ma entrambe vanno ulteriormente condivise nella comunità scolastica, suffragate da una mirata attività progettuale, adeguatamente supportata da disponibilità di risorse finanziarie.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TAE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		3,2	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		48,4	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		27,4	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		19,4	13,9	22,7

Altro		1,6	3,5	2,7
-------	--	-----	-----	-----

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	4,0	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TAEEO8300V		Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Provinciale % TARANTO
	Nr.	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0		4,0	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		21,0	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0		2,4	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0		2,0	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0		8,5	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		16,5	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		4,8	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	0		23,4	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		6,5	5,9	7,1
Altro	0		10,9	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TAEEO8300V		Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		37,9	25,5	34,3
Rete di ambito	0		29,4	43,1	33,5
Rete di scopo	0		9,7	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		6,9	5,1	6,0
Università	0		0,0	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0		16,1	17,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TAEEO8300V		Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		29,4	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0		32,3	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0		8,1	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		6,5	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	0		7,3	8,9	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0		16,5	14,6	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TAEEO8300V		Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,6	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			17,7	17,6	19,6
Scuola e lavoro			8,2	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			8,9	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			18,7	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,4	4,3	5,7
Inclusione e disabilità			19,9	17,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,3	3,8	6,8
Altro			19,9	25,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		2,5	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TAEEO8300V		Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			0,0	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			0,7	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			11,0	16,6	19,5
Il servizio pubblico			2,8	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili			15,9	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI			6,9	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne			2,1	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			13,8	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			2,1	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola			3,4	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica			2,1	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,7	0,5	0,4
Autonomia scolastica			0,7	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			2,8	7,7	8,3
Relazioni sindacali			0,0	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			6,9	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			0,0	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			6,2	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale			7,6	2,8	5,2
Altro			14,5	15,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TAEEO8300V		Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			37,9	40,2	36,7
Rete di ambito			5,5	7,2	13,4
Rete di scopo			10,3	8,9	6,9

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			21,4	23,6	21,2
Università			0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati			24,8	19,8	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TAE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		80,3	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		75,4	69,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		55,7	57,9	57,8
Accoglienza		85,2	81,3	74,0
Orientamento		83,6	78,7	77,9
Raccordo con il territorio		73,8	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa		95,1	94,9	96,2
Temi disciplinari		41,0	39,4	40,3
Temi multidisciplinari		42,6	41,4	37,8
Continuità		82,0	89,6	88,3
Inclusione		95,1	94,7	94,6
Altro		14,8	19,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TAE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		16,1	13,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		10,0	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		6,6	8,8	9,1
Accoglienza		10,5	10,8	8,7
Orientamento		6,7	5,4	4,3
Raccordo con il territorio		2,3	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa		5,5	7,0	6,5
Temi disciplinari		13,7	8,9	10,5
Temi multidisciplinari		11,2	8,3	7,1
Continuità		6,1	8,8	8,2
Inclusione		10,3	10,3	10,3

Altro		0,9	2,1	2,6
-------	--	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola promuove iniziative formative per la crescita professionale dei docenti: le proposte formative sono di qualità e rispondenti ai bisogni formativi dei docenti. Nella scuola operano gruppi di lavoro distinti per attività e funzioni: lo Staff del Dirigente Scolastico; il NIV; le figure strumentali e le referenze d'area; i dipartimenti disciplinari costituiti per la condivisione delle esperienze didattiche e delle competenze professionali. Lo scambio ed il confronto professionale tra docenti è presente, ma non diffuso, per lo più limitato ad alcune sezioni e ad alcuni dipartimenti.	Lo scambio comunicativo ed il confronto professionale tra i docenti, seppur presenti, vanno regolati in una dimensione sistemica che consenta di perfezionare le azioni di disseminazione e di socializzazione delle competenze acquisite negli specifici percorsi di formazione. Va inoltre meglio definita la funzione dei dipartimenti, per perfezionare l'organizzazione didattica, soprattutto in fase di progettazione e valutazione.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Pur essendo definite e realizzate alcune iniziative formative di buona qualità, risulta carente la fase essenziale di disseminazione e definizione delle azioni svolte, affinché siano condivise ed adeguatamente finalizzate al miglioramento delle azioni didattico-educative, nonché realmente calibrate al fabbisogno educativo emergente nelle diverse classi.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TAE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		16,9	20,6	20,4
5-6 reti		3,4	4,7	3,5
7 o più reti		79,7	71,3	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TAE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		61,0	70,3	72,6
Capofila per una rete		27,1	17,8	18,8
Capofila per più reti		11,9	11,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TAE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		84,1	83,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TAE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato		30,0	29,7	32,4
Regione		13,0	7,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		9,4	12,5	14,5
Unione Europea		10,3	6,3	4,0
Contributi da privati		2,2	3,1	3,7
Scuole componenti la rete		35,0	40,9	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TAE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		7,6	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti		4,5	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		66,8	64,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative		7,6	4,1	4,6
Altro		13,5	12,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TAEE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		3,1	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,0	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale		21,5	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		8,5	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		6,7	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento		4,5	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		4,0	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		13,0	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		3,1	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,6	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		6,3	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		7,6	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,4	5,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali		0,4	1,3	1,3
Altro		8,1	6,7	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TAEE08300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		66,7	54,7	46,3
Università		50,0	59,5	64,9
Enti di ricerca		15,0	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati		40,0	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		28,3	28,4	32,0
Associazioni sportive		75,0	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		73,3	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		71,7	68,8	66,2
ASL		50,0	46,3	50,1
Altri soggetti		21,7	19,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		56,9	46,2	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		56,9	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale		55,2	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		46,6	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		29,3	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento		46,6	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		32,8	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		46,6	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		20,7	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		6,9	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		24,1	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		77,6	76,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		51,7	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali		19,0	18,5	19,0
Altro		10,3	12,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		19,0	23,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		54,7	66,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		8,1	9,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TAEEO8300V	Riferimento Provinciale % TARANTO	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		96,7	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		76,7	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line		73,3	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		65,0	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni		98,3	99,3	98,5
Altro		28,3	24,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha siglato accordi di rete con altre scuole del territorio, con l'Ente comunale ed alcune associazioni locali, al fine di implementare le collaborazioni e le azioni di miglioramento delle attività didattico-educative promosse. Le famiglie sono ascoltate in occasione degli incontri calendarizzati ad inizio d'anno e coinvolte nelle molteplici attività inerenti le manifestazioni di solidarietà, le uscite didattiche ed i progetti formativi. Le famiglie hanno accesso al registro elettronico per prendere visione delle attività svolte e delle assenze compiute dagli alunni. La scuola è aperta a recepire le sollecitazioni culturali provenienti dal territorio, per allestire opportune intersezioni a livello locale e nazionale, aderendo a manifestazioni, concorsi e attività varie coerenti con la 'mission' e la 'vision' recepite nel PTOF.	La partecipazione alle reti territoriali non sempre è finalizzata alla promozione di politiche formative condivise in ordine all'utilizzo di mezzi comuni e al raggiungimento dei medesimi traguardi. Occorre, inoltre, pianificare con maggior sistematicità le iniziative formative rivolte, in modo specifico, ai genitori. I momenti di confronto con le famiglie vanno meglio articolati alla luce delle priorità strategiche poste a fondamento dell'offerta formativa.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Innalzamento del livello degli esiti in Italiano, in Matematica e Lingua inglese.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti in Italiano, in Matematica e Lingua inglese, portando almeno il 70% degli alunni al livello successivo rispetto a quello di partenza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare gli item con esiti sotto la media regionale.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di materiali didattici specifici (compiti di realtà) calibrati e rispettosi della interdisciplinarietà degli apprendimenti

4. Inclusione e differenziazione

Applicare le buone pratiche (protocollo accoglienza e Piani personalizzati) per accompagnare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali anche temporanei.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare l'efficacia e la coerenza delle singole procedure organizzative ai fini del miglioramento scolastico.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Innalzare i risultati Invalsi in corrispondenza degli item con esiti più deboli.

Traguardo

Tendere per ciascun item, e in ciascuna classe, al valore percentuale della media regionale, anche ai fini di ridurre la varianza 'tra' e 'dentro' le classi, con riferimento al contesto socio-economico di appartenenza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare gli item con esiti sotto la media regionale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo delle competenze-chiave di cittadinanza: gli alunni siano resi consapevoli del percorso formativo personale ed imparino a svolgerlo in autonomia.

Traguardo

Portare il 70% degli alunni al conseguimento, a livello intermedio, della competenza-chiave "Imparare ad imparare", offrendo ausili meta-cognitivi e metodologici utili affinché ciascuno acquisisca autonomia nell'organizzazione dello studio e, in particolare, nell'autoregolazione del processo di apprendimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Potenziamento della continuità tra i cicli, soprattutto nel raccordo tra gli esiti degli alunni e a riguardo della definizione dei profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Condividere le prassi progettuali/valutative e gli strumenti operativi per monitorare, con riferimento agli standard delle competenze richieste agli alunni delle classi terminali: a) il corretto 'trasferimento' delle informazioni curricolari; b) la completa restituzione a distanza degli esiti delle prove.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare gli item con esiti sotto la media regionale.

3. Continuità e orientamento

Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazione, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze. Progettare percorsi comuni tra ordini di scuola.